

25 ottobre 2010 16:35

 **IRAQ: Alcolizzati e tossicodipendenti in crescita nell'esercito**

Sempre più soldati dell'esercito iracheno stanno diventando alcolizzati o tossicodipendenti, e ciò preoccupa le autorità locali e anche gli Stati Uniti, che entro la fine del prossimo anno ritireranno le loro truppe dal Paese, visto che gli insorti sono ancora in grado di colpire. Lo scrive oggi il New York Times.

Secondo quanto riferiscono fonti locali, in alcune regioni irachene circa il 50 per cento degli uomini delle forze di sicurezza, tra cui anche alti ufficiali, fanno uso di droga e alcol quando sono in servizio. Se ciò fosse vero, scrive il New York Times, solleverebbe molti dubbi sulla effettività capacità dell'esercito iracheno di assumersi l'anno prossimo il compito di difendere il Paese da sole, senza aiuti da parte delle truppe Usa.

"Le pasticche sono più economiche delle sigarette e ti fanno sentire più a tuo agio, più rilassato" spiega Nazahan al-Jibouri, un funzionario di polizia nella provincia di Nineveh, nel nord dell'Iraq. "Ci aiutano a dimenticare che abbiamo fame, ci rendono più facili i rapporti con la gente e ci incoraggiano nei momenti in cui rischiamo la vita".